

**COMUNE DI SESSA CILENTO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Delibera  
n. 112/2015

Del 19.11.2015

**OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui agli artt.92 e 93 del D.L. gs 163/2006.**

L'anno Duemilaquindici il giorno 19 del mese di novembre Ore 11,30 Nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, convocata con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

Risultano presenti:

			Presente	Assente
1) Dr. Francesco Giovanni Lombardo	SINDACO	PRESIDENTE	X	
2) Sig. Vincenzo Marino	VICESINDACO			X
3) Sig. Gessica Di Marco	ASSESSORE		X	
4) Sig. Giovanni Grambone	ASSESSORE		X	

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dott. re Francesco Giovanni Lombardo – Sindaco dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Dott.ssa Maria CALIFANO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## LA GIUNTA COMUNALE

- **RICHIAMATA** la L.11.08 2014,n.114, di conversione del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 e, in particolare, l'art. 13 bis – Fondi per la progettazione e l'innovazione che ha abrogato i commi 5 e 6 dell'art.92 del codice dei contratti pubblici ( D.L.gs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.), inserendo quattro nuovi commi ( da 7-bis a 7 quinquies );
- **CONSIDERATO** che la percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti dell'Ente incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse deve essere stabilita da apposito regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare e che tale ripartizione deve tener conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- **VISTO** l' allegato schema di regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui agli artt.92 e 93 del D.L. gs 163/2006 relativo al compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione di cui all'allegato sub "A che si compone di n.10 articoli;
- **DATO ATTO** che le somme dovute a titolo di incentivo, devono essere convenzionalmente inserite nelle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004 e che occorre dare la conseguente informazione alle OO.SS. dell'approvazione del presente regolamento;
- **RITENUTO** di provvedere alla sua approvazione;
- **ACQUISITI** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.L. gs 267/2000, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario

PARERE FAVOREVOLE DI  
REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.TO Rag. Romeo MARRONE

PARERE FAVOREVOLE DI  
REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.TO Rag. Romeo MARRONE

A voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di prendere atto che, con il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, sono stati abrogati i commi 5 e 6 dell'art.92 del codice dei contratti pubblici ( D.L.gs. 12 aprile 2006 n. 163) in materia di incentivi per la progettazione ed aggiunti nell'art. 93 del detto codice dei contratti i commi da 7-bis a 7 quinquies in materia di fondi per la progettazione e l'innovazione;

Di provvedere, conseguentemente, ad approvare l'allegato regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui agli artt.92 e 93 del D.L. gs 163/2006 relativo al compenso incentivante per la progettazione interna di opere e lavori pubblici e per la redazione di atti di pianificazione di cui all'allegato sub "A che, composto di n.10 articoli, tiene conto delle modifiche introdotte dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014 n. 114;

Di dare atto che le somme dovute a titolo di incentivo, devono essere convenzionalmente inserite nelle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004 e che occorre dare la conseguente informazione alle OO.SS. dell'approvazione del presente regolamento.

## PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1. Finalità

1. Al fine di incentivare l'attività di progettazione e di gestione interna dei lavori pubblici (con la connessa attività tecnico-amministrativa) viene costituito il "Fondo per la progettazione e l'innovazione" previsto dall'art. 93, commi 7bis, 7ter e 7quater, del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006
2. Il presente regolamento disciplina la costituzione di tale fondo nonché i criteri e le modalità della ripartizione, stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa, degli incentivi destinati al Responsabile Unico del Procedimento, al personale tecnico dipendente, ai progettisti e loro collaboratori, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale.

## PARTE II FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

### Art. 2. Formazione del fondo (art. 93 comma 7bis - D. Lgs 163/2006)

1. La somma del fondo degli incentivi per la progettazione e l'innovazione, non superiore all'2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, a valere direttamente sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci della stazione appaltante, è da ripartire tra il responsabile unico del procedimento, i collaboratori e gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo.
2. Ai sensi del comma 7bis dell'art. 93 del D. Lgs 163/2006 la percentuale effettiva è stabilita come segue:

- Per importi a base d'asta fino ad € 3.000.000,00 =	2,0%
- Per importi superiori a € 3.000.000,00 e fino ad € 5.000.000,00 =	1,9%
- Per importi superiori a € 5.000.000,00 e fino ad € 10.000.000,00 =	1,8%
- Per importi superiori ad € 10.000.000,00 =	1,7%
3. Gli importi del fondo degli incentivi sono previsti nelle somme a disposizione del quadro economico di progetto e sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Il fondo così costituito non è soggetto ad alcuna rettifica per ribassi d'asta e sarà adeguato per eventuali perizie di varianti in aumento.
4. Nel fondo confluiscono anche eventuali somme previste nel quadro economico dell'opera tra le somme a disposizione per lavori da affidare separatamente dall'appalto o in economia, sempre al netto dell'Iva.

### Art. 3. Fondo per la progettazione (art. 93 comma 7ter - D. Lgs 163/2006)

1. L'80% delle risorse finanziarie del fondo, costituito come previsto dal precedente art. 2, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori, secondo i criteri e le modalità di cui al successivo art. 5.

### Art. 4. Fondo per l'innovazione (art. 93 comma 7quater - D. Lgs 163/2006)

1. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo, costituito come previsto dal precedente art. 2, è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

### Art. 5. Ripartizione del fondo per la progettazione

1. Il fondo per la progettazione è destinato ai dipendenti che partecipano con contributo intellettuale e materiale all'iter progettuale, amministrativo ed esecutivo dell'opera e precisamente:
  - a) Il responsabile unico del procedimento;
  - b) Il supporto al responsabile unico del procedimento: personale che collabora con il responsabile unico del procedimento per tutti gli adempimenti necessari all'iter procedurale ed amministrativo dell'opera;
  - c) Il progettista: personale tecnico che redige e firma il progetto completo di tutti i necessari elaborati;
  - d) Il direttore dei lavori: personale tecnico che effettua la direzione dei lavori e contabilità;
  - e) Il coordinatore della sicurezza in esecuzione: personale tecnico che effettua il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - f) Il collaudatore: personale tecnico che effettua il collaudo amministrativo e/o statico;

2. Il fondo per la progettazione viene ripartito, tra il personale di cui sopra, come segue:
 

a) responsabile unico del procedimento (R.U.P.)	50%
b) supporto al responsabile unico del procedimento	10%
c) progettista	20%
d) direttore dei lavori	10%
e) coordinatore della sicurezza in esecuzione	5%
f) collaudatore	5%
3. Nei casi in cui non intervenga supporto al R.U.P., la relativa quota è destinata al R.U.P.
4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

**Art. 6. Oneri per le assicurazioni e corsi di formazione**

1. All'Amministrazione comunale compete la spesa per la stipula delle polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti incaricati delle attività di cui al presente regolamento, con esclusione delle eventuali responsabilità penali, nonché le spese relative ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008.

**Art. 7. Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 5 sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile degli uffici e dei servizi preposto alla struttura competente, garantendo, laddove possibile, un'opportuna rotazione comunque nel rispetto delle specifiche competenze professionali. Inoltre viene disposto l'impegno di spesa (a valere sullo specifico stanziamento), viene fissato il termine per le diverse attività nonché definita la misura della riduzione del compenso per ritardi o inadempienze, sempre tenendo conto del grado di complessità dell'incarico.
2. L'espletamento degli incarichi verrà svolto durante il normale orario d'ufficio e non deve in ogni caso arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dei compiti di istituto. In caso di necessità e di urgenze, l'espletamento degli incarichi potrà essere svolto anche fuori dal normale orario d'ufficio; tuttavia le ore eccedenti l'orario d'ufficio saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste da contratto e/o per legge, solo se preventivamente autorizzate dal dirigente/responsabile degli uffici e dei servizi e secondo le modalità vigenti, nei limiti delle quote di economie disponibili del fondo per la progettazione.
3. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a particolari carichi di lavoro, possono essere incaricati delle attività di cui all'articolo 5 anche dipendenti di altri uffici o settori, che - per lo specifico incarico - hanno diritto a quanto previsto dal presente regolamento.
4. Gli incaricati delle attività di cui all'articolo 5 sono costituiti dalla figure professionali e/o operative che contribuiscono - ognuna con la propria disponibilità, mansione, esperienza e professionalità - alle attività intellettuali e materiali necessarie all'intero iter progettuale, amministrativo ed esecutivo dell'opera.

**Art. 8. Riduzione delle risorse finanziarie (art.93 comma 7ter D. Lgs 163/2006)**

1. Le risorse finanziarie relativamente alla singola opera o lavoro sono ridotti per eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo.
2. Nei tempi per l'esecuzione dei lavori non sono computati i tempi conseguenti a sospensioni di lavori disposte per sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132 del D.Lgs 163/2006.
3. I maggiori costi previsti nel quadro economico non sono ascrivibili al personale dipendente incaricato per fatti non dipendenti dal loro operato, anche in caso di varianti in aumento.
4. In caso di mancato rispetto dei termini per la conclusione dei lavori, per cause ascrivibili ed imputabili al personale dipendente incaricato, le percentuali vengono ridotte nel seguente modo:
  - Incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione del 10%;
  - Incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione del 20%;
5. In caso di incrementi dei costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, per cause ascrivibili ed imputabili al personale dipendente incaricato, le percentuali vengono ridotte nel seguente modo:
  - Incremento dei costi del progetto esecutivo fino al 25%: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
  - Incremento dei costi del progetto esecutivo fino al 50%: riduzione dell'incentivo pari al 20%;
6. Le somme di cui ai commi 4 e 5 costituiranno economie disponibili del fondo per la progettazione.
7. Alcun incentivo potrà essere corrisposto in caso di mancata attuazione dell'intervento.

#### Art. 9. Liquidazione incentivi

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta del dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. In caso di conflitto di interessi la determinazione di liquidazione viene assunta da parte del Responsabile di servizio di pari livello e, in caso di mancanza, dal Responsabile del Servizio Finanziario su proposta del Responsabile del procedimento.
2. L'atto di liquidazione, che deve indicare distintamente l'elenco dei soggetti partecipanti e, per ciascuno di essi, la somma di competenza effettiva, viene trasmesso dal Responsabile del settore interessato al Settore Ragioneria ed al Settore personale; Non sono oggetto di liquidazione le attività non espletate i cui oneri finanziari divengono Economia;
3. Dopo verifica dell'avvenuta prestazione da parte del dirigente preposto, l'incentivo viene liquidato con determina del responsabile del servizio nei seguenti tempi:
  - a) Incaricati della progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: intera quota ad intervenuta approvazione del progetto regolarmente redatto e ad avvenuto perfezionamento del finanziamento, con la seguente ripartizione percentuale:

- Progettazione preliminare	20%
- Progettazione definitiva	40%
- Progettazione esecutiva	20%
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	20%

In caso venga effettuata direttamente la progettazione esecutiva la relativa aliquota assorbe anche le percentuali delle progettazioni preliminari e definitiva.
  - b) Responsabile Unico del Procedimento:
    - quota parziale pari al 60% del totale dopo la pubblicazione degli atti di gara
    - quota parziale pari al 30% del totale in rapporto ai S.A.L. approvati
    - quota parziale pari al 10% del totale dopo il collaudo dei lavori
  - c) Direzione lavori e collaudo : intera quota all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

#### Art. 10. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Le somme destinate all'incentivazione per l'attività di progettazione saranno appostate ogni anno nel fondo salario accessorio dell'Ente.
3. Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte dell'organo deputato e interessa le fasi procedurali svolte dopo l'entrata in vigore della legge n.114 del 11 agosto 2014, e cioè a partire dal 19 agosto 2014. Per le fasi procedurali svolte prima di tale data, si applicano le precedenti norme regolamentari.
4. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE

### SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

Il presente verbale viene così sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE  
(dott.re Francesco Giovanni Lombardo)

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Maria Califano)

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 26/11/2015 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.gs. 267/2000

Li 26/11/2015

F.to L' ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO  
( Sig. re Agresti Elio )

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia di questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 26/11/2015 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.gs 267/2000

Li 26/11/2015

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Maria Califano)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

Certifica

che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data

X Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 -D.L.gs.267/2000 );

Trascorsi i termini di giorni dieci dalla data di pubblicazione senza opposizioni (art.134 comma 3 D.L. gs.267/2000)

Li

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Maria Califano)

### ATTESTAZIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li.26.11.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Maria Califano)